



CITTA' DI TORINO

Direzione e Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo
Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City
Servizio Politiche per il Lavoro ed Orientamento Professionale

CANTOLATO SPECIALE PER LA FREQUENZA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI SU PORTO AL RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPABILITA'

C.I.G. 6342950FE9 - C.U.P. C19J15000330004

PROCEDURA RISTRETTA
(aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)

PERIODO
NOVEMBRE 2015 - OTTOBRE 2017

SOMMARIO

PREMESSA	3
ART. 1 - OGGETTO	3
ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO	4
ART. 3 - IMPORTI ESCLUSI DALLA BASE DI GARA NON SOGGETTI A RIBASSO	4
ART. 4 - DESTINATARI	5
ART. 5 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI - CONTROLLO DI GESTIONE	5
ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - AVVALIMENTO	7
ART. 7 - MODALITA' DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE	8
ART. 8 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	9
ART. 9 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA	12
ART. 10 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	13
ART. 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE	13
ART. 12 - GARANZIA DI ESECUZIONE	16
ART. 13 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE	17
ART. 14 - CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO	19
ART. 15 - PENALITA'	19
ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	20
ART. 17 - RECESSO	21
ART. 18 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO	21
ART. 19 - ONERI PER LA SICUREZZA - SICUREZZA SUL LAVORO	22
ART. 20 - RESPONSABILITA' - ASSICURAZIONI PER DANNI A TERZI	22
ART. 21 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	23
ART. 22 - PERSONALE	23
ART. 23 - SUBAPPALTO	24
ART. 24 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI	24
ART. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO	24
ART. 26 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI	24
ART. 27 - FALLENIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO	25
ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25
ART. 29 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE	25
ART. 30 - RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO E DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO	25

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA
- ALLEGATO 2 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'
- ALLEGATO 3 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE

PREMESSA

Nel 2015 il quadro economico complessivo restituisce una condizione del mercato del lavoro in Torino, che attende ancora un'effettiva inversione di tendenza: il ciclo sfavorevole continua infatti ad avere un impatto negativo sul sistema sociale locale, coinvolgendo quasi tutti i settori produttivi del tessuto economico dell'area torinese. Da molto tempo la Città di Torino programma e realizza servizi, azioni, progetti volti ad affrontare i mutamenti del mercato del lavoro, nonché a prevenire e contrastare forme di disoccupazione prolungata. In un contesto così difficile, è pertanto indispensabile che la Città confermi il proprio impegno nello sviluppo di interventi ed azioni per aumentare l'occupabilità e favorire il rientro nel mercato del lavoro da parte di alcune fasce di popolazione, che altrimenti rischiano di essere irrimediabilmente escluse, stanti lo scarso capitale umano e sociale di cui dispongono. I servizi e le attività di cui alla presente procedura mirano pertanto a supportare i cittadini che necessitano di sostegno all'inserimento lavorativo e di rafforzamento dell'occupabilità, con supporti mirati e strumenti efficaci che li possano orientare nelle scelte lavorative e valorizzino le loro capacità e competenze, in un modo che sia il più possibile coerente con le esigenze del mercato del lavoro locale.

ART. 1 - OGGETTO

La Civica Amministrazione indice gara, in un unico lotto, col sistema della procedura ristretta di cui agli articoli 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 ed in applicazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n. 207/2010 e ai sensi degli artt. 61-64 del Regolamento per la disciplina dei contratti approvato dal Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012, con delibera esecutiva dal 24 settembre 2012, nonché alle condizioni del presente Capitolato. L'oggetto dell'affidamento della presente procedura è la gestione di "Servizi di supporto al rafforzamento dell'occupabilità" - CIG 6342950FE9 - CUP C19J15000330004.

Al fine di conseguire gli obiettivi descritti in premessa, oggetto della presente procedura è l'affidamento di programmazione, organizzazione, realizzazione e gestione di attività integrate di rafforzamento delle competenze e dell'occupabilità, nonché di orientamento, supporto ed accompagnamento all'inserimento lavorativo di cittadini disoccupati in condizioni di svantaggio socio-lavorativo, mediante i seguenti strumenti, determinati secondo i principi di flessibilità e personalizzazione:

- a) presa in carico personalizzata con azioni integrate e flessibili di accoglienza, consiglierato individuale, monitoraggio, tutoraggio e rimotivazione;
- b) orientamento ed accompagnamento all'apprendimento e rafforzamento delle abilità lavorative mediante l'utilizzo di misure idonee alle caratteristiche ed ai bisogni di ciascun destinatario, scelte fra le seguenti:
 1. attivazione di percorsi di formazione integrativa e specialistica volta alla riqualificazione professionale seguiti da tirocini aziendali, sia a partecipazione ai percorsi formativi (che non siano previsti nell'ambito della formazione gratuita) sia il conseguente percorso in tirocinio dovranno essere supportati dall'erogazione di un importo a titolo di indennità di partecipazione o di sostegno del reddito;
 2. attivazione di tirocini d'inserimento/reinserimento al lavoro sostenuti da incentivo economico a sostegno del reddito.

In considerazione della necessità di adeguare i suddetti servizi ed attività ai bisogni dei destinatari ed alle condizioni del mercato del lavoro, l'aggiudicatario potrà proporre all'*Area Sviluppo Fondi Europei Innovazione e Smart City* della Città di Torino eventuali modifiche *in itinere* all'articolazione ed alle modalità di attivazione e gestione.

La gestione dei servizi di supporto al rafforzamento dell'occupabilità sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

L'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato avrà la durata di **24 (ventiquattro) mesi** e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data dell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata. In ogni caso la decorrenza dell'affidamento potrà subire variazioni in relazione alle esigenze della Civica Amministrazione.

L'importo complessivo a base di gara ammonta ad Euro 113.094,00 (centotredicimilanoveantaquattro/00), IVA esclusa, tale importo comprende programmazione, organizzazione, realizzazione e gestione delle attività di cui ai punti a) e b) dell'art. 1, come descritte nel dettaglio all'art. 5 del presente Capitolato. L'importo complessivo a base di gara comprende inoltre: 1) la stipula delle convenzioni e delle coperture assicurative; 2) l'accompagnamento (tutoraggio) durante i percorsi formativi ed i tirocini; 3) il monitoraggio e la valutazione delle attività; 4) la gestione delle procedure e delle modalità finalizzate all'erogazione dell'incentivo economico al partecipante in caso di tirocinio, nonché dell'indennità ai partecipanti ai percorsi formativi.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori affidamenti nei modi e termini di cui all'art. 57 c. 5 del D. Lgs. 163/2006, in tal caso l'aggiudicatario dovrà integrare la garanzia definitiva, a garanzia dell'esatto adempimento del servizio, entro il termine di avvio dell'esecuzione del servizio oggetto dell'applicazione di tale procedura.

Il valore del contratto non costituisce impegno per la Civica Amministrazione; nel corso di esecuzione del contratto, in base all'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010, quest'ultima si riserva la facoltà di apportarvi variazioni in aumento o in diminuzione come previsto dal successivo art. 14 del presente Capitolato. Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, siano necessari un aumento od una diminuzione dei servizi di cui all'art. 1, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, alle medesime condizioni, nei limiti dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010, in caso di riduzione, l'aggiudicatario rinuncia ad ogni richiesta di eventuale risarcimento, ai sensi dell'art. 161 comma 12 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti.

Qualora i presupposti generati, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base a cui è avvenuto l'affidamento subiscano variazioni incidenti in modo sostanziale sulla fornitura del servizio, nonché al verificarsi di nuove condizioni economiche, gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative del servizio oggetto del presente Capitolato, previa assunzione di provvedimento motivato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto. Nei citati servizi non sono rilevabili rischi da interferenze di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il cui costo è stimato in Euro 0,00.

ART. 3 - IMPORTI ESCLUSI DALLA BASE DI GARA NON SOGGETTI A RIBASSO

Non sono soggetti nell'importo complessivo a base di gara di cui all'art. 2 gli importi descritti ai seguenti par. A) e B). La Civica Amministrazione metterà tali importi a disposizione dell'aggiudicatario con successivi provvedimenti che indicheranno le modalità di trasferimento ed impiego, nonché di presentazione della documentazione e rendicontazione da parte dell'aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

4) RICONOSCIMENTO DEL VALORE DI RISULTATO

La Civica Amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario un importo, a titolo di *valore di risultato*, per ogni disoccupato inserito nel mercato del lavoro mediante le seguenti tipologie contrattuali e modalità:

- assunzione a tempo indeterminato, a tempo pieno o a tempo parziale, con superamento del periodo di prova;

- assunzione a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale per almeno venti (20) ore settimanali, a condizione che tale contratto abbia una durata di almeno quattro (4) mesi.

La Civica Amministrazione si riserva di modificare ed aggiornare le fattispecie contrattuali sopra descritte, anche in considerazione dell'evoluzione della domanda di lavoro, delle dinamiche congiunturali, delle tendenze strutturali suscettibili di incidere sulle caratteristiche del mercato del lavoro, nonché in considerazione della relativa evoluzione normativa.



La Civica Amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario il valore di risultato fino ad un massimo di venti (20) disoccupati inseriti nel mercato del lavoro mediante le tipologie contrattuali e le modalità sopra descritte. Il valore di risultato unitario ed unico che la Civica Amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario per ogni disoccupato inserito ammonterà ad Euro 450,00 (quattrocentocinquanta/00) IVA esclusa, per un importo massimo complessivo di Euro 9.000,00 (novemila/00) IVA esclusa.

La Civica Amministrazione metterà a disposizione dell'aggiudicatario gli importi previsti previa adozione di appositi provvedimenti nei quali essa definirà e comunicherà all'aggiudicatario procedure e modalità, nonché la documentazione che lo stesso dovrà presentare.

B) INCENTIVI - CORRISPETTIVI - INDENNITÀ

Per sostenere il reddito dei destinatari presi in carico, la Civica Amministrazione metterà a disposizione dell'aggiudicatario un importo a titolo di incentivo economico a sostegno del reddito, che l'aggiudicatario dovrà erogare a ciascun partecipante inserito, previo accordo con l'Area Sviluppo Fondi Europei Innovazione e Smart City. I percorsi dovranno avere una durata massima di quattrocento (400) ore. Per ciascun destinatario l'importo massimo dell'incentivo ammonterà ad Euro 2.000,00 (duemila/00). Tale importo è comprensivo anche dell'erogazione dell'indennità di partecipazione ai percorsi di formazione integrativa e specialistica volta alla riqualificazione professionale, nel caso in cui tali percorsi siano previsti.

Si specifica che:

- i percorsi di formazione integrativa e specialistica volta alla riqualificazione professionale seguiti da tirocini aziendali dovranno coinvolgere almeno 130 persone;
- i tirocini d'inserimento/reinserimento al lavoro dovranno coinvolgere almeno 53 persone.

Per le attività ed i servizi descritti al presente paragrafo, la Civica Amministrazione metterà a disposizione dell'aggiudicatario l'importo complessivo massimo di Euro 366.000,00 (trecentosessantaseimila/00) IVA esclusa in base all'art. 15 del DPR n. 633/72 e s.m.i.

ART. 4 - DESTINATARI

L'aggiudicatario dovrà destinare le attività ed i servizi oggetto della presente procedura ad almeno 183 disoccupati individuati dall'Area Sviluppo Fondi Europei Innovazione e Smart City della Città di Torino, in condizioni di deprivazione socio-lavorativa, nonché di difficoltà nella ricerca del lavoro, a causa di caratteristiche quali bassi livelli di istruzione, curriculum lavorativo scarsamente spendibile, età, problematiche sociali, condizioni di salute, che favoriscono il rischio di permanente esclusione lavorativa e sociale. Per rafforzare le competenze e l'occupabilità ed accompagnare tali destinatari all'inserimento lavorativo, assicurando loro anche risorse a sostegno del reddito, l'aggiudicatario dovrà attivare i servizi di cui all'art. 1 come dettagliati all'art. 5 del presente Capitolato.

ART. 5 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI - CONTROLLO DI GESTIONE

L'aggiudicatario dovrà fondare i servizi oggetto della presente procedura sui seguenti principi: centralità della persona mediante presa in carico e progetti personalizzati, semplificazione dei processi, promozione dell'occupazione, flessibilità e tempestività nella valutazione dei bisogni e nella relativa risposta, risposta tempestiva in termini di inserimento dei disoccupati nelle attività, creazione, mantenimento ed utilizzo efficace della rete e delle relazioni di cui egli si avvarrà, accordo con l'Area Sviluppo Fondi Europei Innovazione e Smart City e con gli attori coinvolti nella tematica, costante monitoraggio e verifica, tracciabilità dei servizi mediante l'impiego di sistemi informativi condivisi. L'aggiudicatario dovrà in particolare programmare, realizzare e garantire:

a) il servizio di prima accoglienza, nel cui ambito si colloca la presa in carico di ciascun disoccupato, in base ai citati principi e fondamenti;

b) i progetti individuali mediante interventi mirati al rinforzo dell'occupabilità, alla riattivazione ed al supporto all'inserimento o al reinserimento lavorativo;

c) le azioni di orientamento, consiglierato individuale e valutazione di conoscenze, competenze ed abilità, ossia le valutazioni che precedono gli inserimenti nelle attività di cui al successivo punto d);

d) per ciascun disoccupato, l'attivazione delle due seguenti tipologie di percorso, tra loro alternative: l'attivazione di percorsi di formazione integrativa e specialistica volta alla riqualificazione professionale seguiti da tirocini aziendali o l'attivazione di tirocini d'inserimento/reinserimento al lavoro. Entrambi i percorsi dovranno consentire l'acquisizione di competenze mirate al rafforzamento dell'occupabilità. In entrambi i casi, l'aggiudicatario dovrà promuovere la stipula di uno specifico Patto di adesione tra le parti coinvolte, nonché il supporto ai tirocinanti mediante azioni di accompagnamento, monitoraggio, tutoraggio, riattivazione, al fine di favorire il superamento di eventuali difficoltà.

e) in caso di inserimento in percorsi di formazione integrativa e specialistica volta alla riqualificazione professionale, l'individuazione dei corsi collettivi da attivare (tipologia e durata) e la selezione dei candidati in stretta collaborazione con l'Area Sviluppo Fondi Europei Innovazione e Smart City. L'attivazione e la gestione del corso; la ricerca dell'impresa ospitante coerente con il percorso formativo svolto; la predisposizione delle procedure per la stipula della convenzione di tirocinio e della relativa comunicazione al Centro per l'impiego di Torino; l'erogazione ai candidati dell'incentivo economico di cui al precedente art. 3, par. B); l'assicurazione contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi;

f) in caso di attivazione di un tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro: la ricerca dell'impresa ospitante coerentemente con disponibilità, motivazioni, abilità di ciascun candidato al tirocinio; la predisposizione delle procedure per la stipula della convenzione e della relativa comunicazione al Centro per l'impiego di Torino; l'erogazione ai tirocinanti dell'incentivo economico di cui al precedente art. 3, par. B); l'assicurazione contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi;

g) con riferimento alle attività ed ai servizi descritti ai punti precedenti:

- la redazione di una scheda individuale per ogni disoccupato preso in carico;
- la verifica costante dell'esecuzione mediante un adeguato sistema di monitoraggio anche ai fini del riorientamento delle attività e degli obiettivi e della conseguente riprogrammazione;
- l'impiego del sistema informativo che sarà indicato dalla Civica Amministrazione per la raccolta, l'elaborazione, l'aggiornamento e l'implementazione dei dati e delle informazioni raccolti durante l'esecuzione del servizio. A tale fine l'Area Sviluppo Fondi Europei Innovazione e Smart City fornirà all'aggiudicatario le specifiche indicazioni tecniche;
- la raccolta ed elaborazione di ulteriori dati, qualora richiesti dalla Civica Amministrazione;
- la realizzazione di indagini di soddisfazione dei destinatari mediante le modalità e l'impiego di strumenti proposti in sede di offerta tecnica e successivamente concordati con la Civica Amministrazione;
- in base ad indicatori proposti in sede di offerta tecnica e successivamente concordati con la Civica Amministrazione, entro venti (20) giorni successivi ai primi tre (3) mesi dalla data di avvio del servizio, trasmissione all'Area Sviluppo Fondi Europei Innovazione e Smart City di un primo rapporto contenente i dati quali-quantitativi sui servizi svolti nel periodo considerato, i relativi commenti e proposte sui punti di forza e le criticità riscontrati, nonché le proposte inerenti alle azioni correttive e migliorative;
- la trasmissione di periodici rapporti sulle attività entro i venti (20) giorni successivi a ciascun trimestre, che dovranno avere il medesimo contenuto del primo rapporto;
- entro e non oltre dieci (10) giorni antecedenti la data di scadenza dell'affidamento, la trasmissione di un rapporto finale contenente i dati conclusivi e le relative analisi, con riferimento alle attività ed ai servizi svolti;

h) la messa a disposizione di locali ed adeguate risorse umane, logistiche e strumentali allo svolgimento dei servizi, anche in base alle norme che regolano la materia. A supporto delle attività l'aggiudicatario dovrà avvalersi di meccanismi operativi quali ad esempio istruzioni, documenti, moduli, sistemi di rilevazione dei dati che egli dovrà elaborare per tradurli in informazioni a scopi decisionali, al fine di garantire alla Civica Amministrazione controllo

costante ed informazioni tempestive. L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire ai disoccupati documentazione e materiali necessari allo svolgimento delle attività, quali ad esempio pubblicazioni, schede tematiche informative, sistemi informativi, banche dati ed archivi, anche avvalendosi della rete delle risorse e degli attori competenti in materia di orientamento e di politiche attive del lavoro.

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - AVVALIMENTO

Sono ammessi a partecipare i soggetti giuridici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006. In particolare la procedura è aperta a soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione, alla data di pubblicazione del Bando in oggetto, all'elenco regionale dei soggetti accreditati a realizzare politiche attive del lavoro nel rispetto degli standard regionali, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, approvato con DGR 30-4008 dell'11 giugno 2012;
- 2) iscrizione, alla data di presentazione del Bando in oggetto, all'Albo delle Agenzie per il Lavoro a livello nazionale o nella sub-sezione della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero del lavoro e delle Politiche sociali 23 dicembre 2003 in attuazione del D.Lgs. 276/2003 e smi;
- 3) accreditamento regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-3181 del 19 giugno 2006 per ciascuna delle macroaree di orientamento MFO e MCO.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di operatori economici, i citati requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) dovranno essere posseduti, anche separatamente, da uno o più soggetti raggruppati. In caso di Consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/06, i requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) dovranno essere posseduti dal Consorzio, ovvero, anche separatamente, da almeno uno dei consorziati per i quali il Consorzio concorre o dei consorziati incaricati dell'esecuzione della prestazione.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti il fatto che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

a) Raggruppamenti temporanei di operatori economici

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lettere d) (Raggruppamenti Temporanei di concorrenti) ed e) (Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i Raggruppamenti o i Consorzi ordinari;
- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatarario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 275, c. 2 del D.P.R. n. 207/10, la mandataria deve possedere in misura maggioritaria i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

In caso di partecipazione di Società Cooperativa o Consorzio, le singole imprese socie o consorziate facenti parte della Cooperativa o del Consorzio medesimo non potranno presentare offerta nella stessa gara.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione nonché degli eventuali subappaltatori e fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatarario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento o Consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla

gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I Consorzi di cui al comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/06 sono tenuti ad indicare in sede di offerta, se non già dichiarato in sede di istanza, per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati è fatto divieto di partecipare alla stessa procedura in qualsiasi altra forma: in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato, ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 del Codice Penale.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dall'art. 37, c. 18 e 19, del D.Lgs. n. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei Raggruppamenti e dei Consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

b) **Avvalimento**
E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06.

ART. 7 - MODALITÀ DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Requisiti generali

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura devono produrre un'apposita istanza inserita in una busta chiusa e sigillata. La busta deve riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e deve recare la dicitura "Contiene istanza di partecipazione e relativa documentazione per l'affidamento dei "Servizi di supporto al rafforzamento dell'occupabilità. Procedura ristretta n.". L'istanza, in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti con l'indicazione delle norme in base a cui si beneficia di tale esenzione, deve essere redatta in lingua italiana, datata, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 c.3 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, l'istanza può essere presentata e sottoscritta esclusivamente dalla ditta capogruppo. L'istanza deve fare esplicito riferimento all'oggetto della presente procedura, nonché esplicita individuazione del concorrente; essa deve essere formulata nei termini previsti dal bando di gara che integralmente si richiamano, nonché essere indirizzata al *Sindaco della Città di Torino* e inviata al *Protocollo Generale della Città di Torino per il Servizio Politiche per il Lavoro ed Orientamento Professionale dell'Area Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City*. L'istanza deve contenere in particolare le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente verificabili:

1. denominazione, ragione sociale, iscrizione nel registro C.C.I.A.A. e/o ad altri albi o registri, con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, forma giuridica con le generalità di amministratori, di soci, di direttori tecnici e del rappresentante legale, codice fiscale/partita I.V.A., telefono, indirizzo di posta elettronica certificata a cui inviare le comunicazioni;
2. di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
3. dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui *infra*.

Requisiti tecnico-professionali

Unitamente all'istanza di partecipazione, ciascun concorrente deve presentare una dichiarazione validamente sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, concernente il possesso di:

- 1) iscrizione, alla data di pubblicazione del Bando in oggetto, all'elenco regionale dei soggetti accreditati a realizzare politiche attive del lavoro nel rispetto degli standard regionali, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, approvato con DGR 30-4008 dell'11 giugno 2012;
- 2) iscrizione, alla data di presentazione del Bando in oggetto, all'Albo delle Agenzie per il Lavoro a livello nazionale o nella sub-sezione della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero del lavoro e delle Politiche sociali 23 dicembre 2003 in attuazione del D. Lgs. 276/2003 e smi;
- 3) accreditamento regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-3181 del 19 giugno 2006 per ciascuna delle macroaree di orientamento MFO e MCO.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di operatori economici, i citati requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) dovranno essere posseduti, anche separatamente, da uno o più soggetti raggruppati. In caso di Consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/06, i requisiti di cui ai punti 1), 2),

3) dovranno essere posseduti dal Consorzio, ovvero, anche separatamente, da almeno uno dei consorziati per i quali il Consorzio concorre o dei consorziati incaricati dell'esecuzione della prestazione.

Inoltre:

- ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 163/06, dichiarazione relativa a servizi analoghi a quelli oggetto del presente Capitolato, descritti sinteticamente, effettuati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, della durata, dei committenti e dei destinatari dei servizi stessi. L'importo complessivo di tali servizi deve risultare non inferiore a Euro 113.094,00 IVA esclusa. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi, anche se non ancora costituiti, l'importo deve essere stato maturato dal soggetto capofila in misura non inferiore al 60%.
- L'effettiva prestazione degli stessi sarà verificata a valere sul documento PASSOE (cfr. *infra* art. 8 punto 4).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 c. 2 del D.Lgs. 163/2006, in riferimento alla tipologia del servizio si considerano:

- servizi principali: i servizi e le attività descritti alle lettere a), b), c), d) dell'art. 5 del presente Capitolato;
- servizi secondari: i servizi e le attività descritti alle lettere e), f), g), h) dell'art. 5 del presente Capitolato.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio, ciascun componente il raggruppamento o ciascun consorziato deve presentare tutta la documentazione prescritta per il concorrente singolo.

La mancanza delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla procedura.

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici in sede di gara dovrà avvenire ai sensi dell'art. 6 bis del D. lgs. 163/2006 e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

L'operatore economico effettuata la registrazione al sistema AVCPass, tramite l'apposita area dedicata sul portale AVCPass, dovrà inserire a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale previsti dal presente Capitolato in copia conforme sottoscritta digitalmente.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, ai concorrenti e agli aggiudicatari la Civica Amministrazione richiederà la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Civica Amministrazione effettuerà i controlli sulla veridicità e/o sull'eventuale ommissività delle dichiarazioni sostitutive prodotte. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e la Civica Amministrazione procederà alle conseguenti azioni previste dalle norme vigenti in materia di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti che dall'esame della documentazione presentata in sede di istanza di partecipazione saranno risultati idonei ad effettuare i servizi oggetto della presente procedura e che pertanto saranno invitati a partecipare alla gara dovranno presentare offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito e, in particolare, dovranno presentare:

- 1) **istanza di ammissione alla gara, contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale deve essere indicato: "Contiene istanza di ammissione e relativa documentazione per l'affidamento io dei "Servizi di supporto al rafforzamento dell'occupabilità. Procedura ristretta n."**

L'istanza di ammissione, in bollo (tranne i casi di esenzione previsti per legge), in lingua italiana, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino", sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, formulata secondo le prescrizioni previste nel "bando di gara", che si richiama integralmente, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, successivamente verificabili:

a) il perdurare dell'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

b) il perdurare dell'inesistenza di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e delle cause ostative di cui all'art. 67 del medesimo;

c) di essere in regola con le norme sul collocamento al lavoro dei disabili ai sensi di legge 68/99, ovvero dichiarazione di esente esenti;

d) di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012);

e) di essere / di non essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 (certificazione di qualità);

f) *(in alternativa a)* di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; *oppure* b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; *oppure* c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

g) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica dei costi per la sicurezza, del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto, nonché di tutti gli oneri da sostenere per assicurare la regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Capitolato.

h) accettazione espressa delle condizioni previste dal Capitolato; dalla lettera d'invito, ed, in caso di aggiudicazione, impegno ad osservare le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia, vigenti ed emanate nel corso dell'affidamento;

i) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire il contratto anche in pendenza della relativa stipula;

j) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad impiegare nel servizio le risorse umane come indicato nell'offerta tecnica;

k) di impegnarsi a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dal C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore;

l) di impegnarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lvo n. 81 del 2008 e s.m.i. *(eventualmente)* le parti di servizio che si intendono subappaltare a terzi e l'impegno ad osservare l'art. 118 del D.Lgs. 163/2006;

m) di impegnarsi al rispetto del Codice Etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011/08018/003) e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31 dicembre 2013 n. mecc. 2013/07699/004

www.comune.torino.it/amministrazionetrasparenza/bin/doc/cod_comportamento_torino.pdf

2) Originale comprovante il versamento della garanzia a corredo dell'offerta che dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché come specificato all'art. 9 del presente Capitolato.

Dovrà essere, altresì, l'impegno di un fidejussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, anche nel caso in cui il deposito sia costituito in contanti o assegno circolare non trasferibile. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva dovrà essere rilasciata con le modalità indicate all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione. Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad Euro 113.09.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato e effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fidejussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento

3) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. In caso di partecipazione in R.T.I. è sufficiente un solo documento PASSOE valevole per l'intero raggruppamento.

4) Dichiarazione di ottemperanza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., redatta su modulo facsimile di cui all'Allegato I del presente Capitolato.

5) Progetto, contenuto in busta chiusa e sigillata sulla quale dovranno essere riportati nome e ragione sociale, nonché la seguente dicitura: "Contiene progetto tecnico per l'affidamento dei "Servizi di supporto al rafforzamento dell'occupabilità. Procedura ristretta n.". Il concorrente dovrà presentare un elaborato redatto al massimo in circa 15 (quindici) cartelle in formato A4 (si considera cartella ciascuna pagina dell'elaborato che deve essere redatto in carattere Times New Roman punto 12, interlinea singola). L'elaborato potrà essere corredato della documentazione che il concorrente riterrà utile a consentire la valutazione, tra cui diagrammi di flusso, grafici o cronogrammi che dovranno risultare facilmente leggibili ed interpretabili, curriculum vitae relativi alle risorse umane impiegate nell'esecuzione del servizio. Ai fini della valutazione non saranno pertanto considerati ulteriori allegati all'elaborato che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante a pena di esclusione.

Il progetto dovrà riguardare le modalità di fornitura dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato. L'elaborato dovrà descrivere le fasi ed i relativi processi di lavoro, nonché sviluppare approfonditamente il modello gestionale proposto, dovrà essere coerente con il contesto socio economico di riferimento, con la sostenibilità organizzativa e gestionale, con l'oggetto, gli obiettivi, le risposte da offrire ai bisogni dei destinatari, le risorse e i vincoli descritti nel presente Capitolato, nonché con i criteri di aggiudicazione di cui al successivo art. 11 e contenere tutti gli elementi oggetto di valutazione.

6) Offerta economica, contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale, oltre al nome e alla ragione sociale del concorrente, deve essere indicato "Contiene offerta economica per l'affidamento dei "Servizi di supporto al rafforzamento dell'occupabilità. Procedura ristretta n.".

Non saranno ammesse offerte al rialzo. L'offerta economica dovrà consistere in un ribasso percentuale applicato sul costo totale dell'appalto posto a base di gara. Il concorrente dovrà indicare il costo del servizio per l'intero periodo derivante dall'applicazione del ribasso.

L'offerta economica dovrà altresì indicare l'aliquota IVA se dovuta (che non è da computarsi per la definizione dell'offerta economica stessa).

L'offerta economica dovrà contenere, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis D.Lgs. n. 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura.

L'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta, se trattasi di ditta individuale, o dal legale rappresentante se trattasi di Società. In caso di costituzione Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario le offerte devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutte le ditte, nonché dal costituendo Consorzio. In caso di Raggruppamento Temporaneo o di Consorzio ordinario già costituiti, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dalla ditta capogruppo o dal Consorzio.

L'offerta congiunta, ove non già dichiarata in istanza, dovrà anche: indicare l'impresa qualificata come mandataria; - specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese; - contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Il recepito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo, questa non pervenga alla Civica Amministrazione nei termini previsti.

Oltre il termine di scadenza non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente. Pertanto, la Civica Amministrazione non ammetterà le offerte duplici, con alternative, condizionate o comunque formulate in maniera difforme rispetto a quanto specificamente sopra richiesto.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di presentazione della medesima. L'offerta è impegnativa per il concorrente e lo sarà per la Civica Amministrazione dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, in secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006.

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1 della lett. a) alla lett. o) e dei punti 2), 3), ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

La cauzione e l'eventuale contratto di avallimento sono comunque richiesti a pena di esclusione.

ART. 9 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per essere ammessi alla procedura, i concorrenti devono depositare una garanzia a corredo dell'offerta, nelle modalità e nei termini previsti nella lettera d'invito, di importo pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara di cui all'art. 2 del presente Capitolato. La garanzia deve avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria dovrà garantire, pena l'esclusione, anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 c. 2 bis e all'art. 46 c. 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve dichiarare il possesso del requisito, o documentarlo nei modi previsti dalle norme vigenti. In caso di Raggruppamenti Temporanei di operatori economici o di Consorzi tutti i componenti del raggruppamento o i consorziati devono attestare di essere in possesso della certificazione di qualità.

La garanzia può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e con le modalità indicate per la cauzione definitiva di cui al successivo art. 12.

Lo svincolo della garanzia nei confronti dei soggetti non aggiudicatari avverrà nei termini previsti dall'art. 75 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, la garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita anche in forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La garanzia del concorrente vincitore sarà trattata sino alla stipula del contratto, fatto salvo quanto previsto all'art. 15.

La garanzia, deve essere corredata da:

- su richiesta della Civica Amministrazione, impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di ulteriori sei mesi, qualora alla data della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 che consente al concorrente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della garanzia;

- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

- operatività della medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di partecipazione alla procedura di Associazione Temporanea di Imprese, la polizza fidejussoria mediate cui è costituita la garanzia provvisoria, dovrà, a pena di esclusione, essere intestata a tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, o sottoscritta da tutte le imprese. Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 10 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le offerte saranno valutate da una Commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 54 del *Regolamento per la disciplina dei contratti* della Città di Torino. La Commissione aggiudicherà il servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006. La Commissione verificherà la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il Capitolato. Sono pubbliche le sedute della Commissione aventi per oggetto l'ammissibilità alla gara e l'esame delle offerte economiche.

ART. 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato P al D.P.R. n. 207/2010 tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n W_i * V(a) / i$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:
OFFERTA TECNICA: 75 PUNTI
OFFERTA ECONOMICA: 25 PUNTI

Offerta tecnica: punteggio massimo 75 Punti

Per la valutazione dell'offerta tecnica la Commissione valuterà i seguenti elementi relativi al progetto tecnico di cui all'art. 8, con attribuzione fino a 75 punti ripartiti nei seguenti criteri e subcriteri.

- Completezza e chiarezza dell'elaborato progettuale; coerenza e contestualizzazione in base alla pertinenza degli obiettivi posti dal presente Capitolato**
Punteggio massimo: 8 punti
- Adeguatezza del processo di promozione ed erogazione**
Punteggio massimo: 25 punti ripartiti nei seguenti sottocriteri:
 - Adeguatezza del processo di promozione ed erogazione in termini di programmazione, flessibilità, realizzazione, gestione, personalizzazione, coinvolgimento e motivazione dei destinatari
Punteggio massimo 11 punti
 - Adeguatezza del processo di promozione ed erogazione in termini di metodi e strumenti impiegati
Punteggio massimo 6 punti
 - Adeguatezza del processo di promozione ed erogazione in termini di semplificazione dei processi, flessibilità e tempestività nella valutazione del bisogno e nella risposta
Punteggio massimo 8 punti
- Adeguatezza e pertinenza delle risorse umane impiegate**
Punteggio massimo: 8 punti ripartiti nei seguenti sottocriteri:
 - Adeguatezza e pertinenza nei termini di numero, modalità di impiego delle risorse umane e dei relativi ruoli e funzioni
Punteggio massimo 3 punti
 - Adeguatezza e pertinenza nei termini di gestione del gruppo di lavoro ed integrazione tra le diverse risorse umane e professionalità impiegate
Punteggio massimo 5 punti
- Qualità e pertinenza delle modalità di coordinamento, integrazione, cooperazione con tutti gli attori coinvolti nel progetto**
Punteggio massimo: 16 punti ripartiti nei seguenti sottocriteri:
 - Qualità e pertinenza delle modalità di coordinamento, integrazione, cooperazione con l'Area Lavoro
Punteggio massimo 6 punti
 - Qualità e pertinenza delle modalità di coordinamento, integrazione, cooperazione con gli altri attori del sistema integrato dei servizi per il lavoro e per l'orientamento e formazione, con particolare riferimento alle reti istituzionali e non istituzionali ed alle relazioni con l'imprenditoria
Punteggio massimo 10 punti
- Qualità, pertinenza ed appropriatezza degli strumenti di controllo**
Punteggio massimo: 8 punti ripartiti nei seguenti sottocriteri:
 - Qualità, pertinenza ed appropriatezza di indicatori e metodi proposti per la redazione dei rapporti (periodici e finali)
Punteggio massimo 5 punti

e2) Qualità, pertinenza ed appropriatezza delle indagini di soddisfazione e dei sistema di monitoraggio e di verifica
Punteggio massimo 3 punti

0 Qualità e quantità delle proposte di miglioramento ed incremento sia dei servizi sia dei destinatari
Punteggio massimo: 10 punti

In base al par. II a)1. dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, i coefficienti relativi a ciascun subcritero di valutazione saranno determinati mediante il calcolo della media dei coefficienti, variabili da zero a uno (1), calcolati da ciascun commissario mediante il confronto a coppie, seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. n. 207/2010.

Terminati i confronti a coppie, per ogni subcritero di valutazione, ciascun commissario sommerà i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasformerà in coefficienti compresi tra 0 ed 1, attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando le altre a tale media.

Successivamente la Commissione multiplicherà ciascun coefficiente per il peso attribuito al subcritero per determinarne il punteggio provvisorio. Ciascun punteggio provvisorio sarà sommato per determinare il punteggio complessivo del criterio di riferimento. Al punteggio complessivo maggiore sarà attribuito il coefficiente pari a uno e gli altri punteggi saranno ad esso riparametrati. I coefficienti così ottenuti saranno moltiplicati per il peso attribuito al criterio di riferimento al fine di ottenere il punteggio definitivo.

La somma dei punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio di riferimento sarà, altresì, riparametrata alla somma maggiore attribuendo il coefficiente pari ad uno alla somma maggiore e punteggi proporzionati alle restanti somme ciò al fine di assegnare il punteggio complessivo previsto per il progetto operativo.

Nella definizione della media dei coefficienti e nelle trasformazione di tale media in coefficienti definitivi, sarà considerato valido il risultato delle citate operazioni esclusivamente fino alla quarta cifra decimale.

La Commissione ammetterà alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che avranno ottenuto almeno trentacinque (35) punti nella valutazione complessiva rispettivamente dei criteri *a), b), c), d), e)*. I progetti tecnici che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a trentacinque (35) punti nei criteri *a), b), c), d), e)* saranno pertanto esclusi dalla procedura.

Offerta economica: punteggio massimo 25 Punti

In base al par. b) dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, i coefficienti relativi al prezzo offerto saranno determinati mediante l'applicazione delle seguenti formule:

$$C_1 \text{ (per } A_1 \leq A_{\text{oggettiva}}) = 0,90 * A_1 / A_{\text{oggettiva}}$$
$$C_1 \text{ (per } A_1 > A_{\text{oggettiva}}) = 0,90 + (1,00 - 0,90) * [(A_1 - A_{\text{oggettiva}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{oggettiva}})]$$

dove:

C_1 = Coefficiente attribuito al concorrente considerato

A_1 = Valore del ribasso del concorrente considerato

$A_{\text{oggettiva}}$ = Media aritmetica dei valori dei ribassi presentati dai concorrenti.

A_{max} = Valore del ribasso più conveniente

Il ribasso offerto dovrà comportare un prezzo unico e dovrà comprendere tutti i servizi e le prestazioni descritti nel presente Capitolato.

Il Servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, quale risultato della somma del punteggio ottenuto nell'offerta tecnica e nell'offerta economica. In caso di

parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà alla richiesta di migliororia di prezzo; qualora la suddetta circostanza perduri anche a seguito di tale richiesta, si procederà al sorteggio.

Il Responsabile del Procedimento valuterà la congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 di tale D. Lgs. nonché ai sensi del D.P.R. n. 207/2010.

In caso di necessità e/o urgenza la Civica Amministrazione si riserva ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 11 comma 12 del D.Lgs. 163/2006 di richiedere l'avvio del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva.

La gara sarà valida in presenza di una sola offerta. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione quindi avverrà sotto la condizione che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006. L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di gara, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

A seguito di tali verifiche e della presentazione della garanzia definitiva, la Civica Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario la data della stipulazione del contratto; a tale fine, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà produrre i documenti necessari per la stipula del contratto. In caso di necessità e/o urgenza la Civica Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio del servizio con apposita comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo 12.

ART. 12 - GARANZIA DI ESECUZIONE

Dopo l'esecutività della determinazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà adempiere alle obbligazioni contrattuali in relazione alla causale del presente Capitolato ed a tutte le altre obbligazioni ad esso inerenti e conseguenti.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 ed all'art. 123 del D.P.R. n. 207/10. Ai sensi del medesimo articolo, in caso di ribasso della base di gara superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; qualora il ribasso sia superiore al 20%, la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 c. 7 del D. Lgs. n. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9900.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti di cui alla L. 10 giugno 1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a tale fine autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le firme dei rappresentanti degli istituti di Credito, delle Società di Assicurazione o degli intermediari finanziari dovranno essere autentiche con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta scritta della Civica Amministrazione;

Y

- il pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalle inosservanze di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, leggi e regolamenti in materia di tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque addetti.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Civica Amministrazione, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia definitiva deve avere validità fino al termine dell'affidamento ed all'emissione del certificato di regolare esecuzione. La garanzia definitiva sarà restituita all'aggiudicatario al completamento del servizio aggiudicato ed all'esito favorevole del controllo delle attività svolte e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Qualora l'aggiudicatario rifiuti di stipulare il contratto o trascuri ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali, la Civica Amministrazione potrà, a maggiori spese di questo, con senza formalità alcuna, risolvere ogni rapporto con l'aggiudicatario, a maggiori spese di questo, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della garanzia provvisoria o definitiva.

ART. 13 – CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Al sensi e per gli effetti dell'art. 272, c. 5 del D.P.R. n. 207/2010, le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) sono attribuite al funzionario individuato in calce al presente Capitolato; il medesimo funzionario svolgerà pertanto le attività di controllo nella fase di esecuzione del contratto, con il supporto del referente dei controlli ed eventualmente di altri dipendenti del Comune di Torino che saranno formalmente individuati dal Dirigente del Servizio *Politiche per il Lavoro ed Orientamento Professionale*. Al DEC competerà l'organizzazione, al referente la materiale esecuzione dei controlli, il soddisfacimento dei bisogni dei destinatari, la titolarità delle funzioni in capo alla Civica Amministrazione, in particolare nell'ambito della funzione programmatrice, dell'efficace ed efficiente allocazione delle risorse impiegate, della congruenza del servizio con il presente Capitolato e con il progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario, i controlli saranno programmati e realizzati con le modalità e gli strumenti descritti nel presente Capitolato, con particolare riferimento al presente articolo. A tal fine, in via meramente esemplificativa, nella tabella che segue si elencano l'oggetto, gli strumenti, le modalità e le frequenze relative ai controlli:

OGGETTO - STRUMENTI - MODALITÀ	FREQUENZE	LUOGO
Rapporti periodici dell'aggiudicatario Indicatori (oltre a quelli proposti in sede di offerta): > modalità di gestione; > descrizione e valutazione dei risultati; > scostamento tra i risultati previsti e quelli effettivi; > completezza del rapporto con riferimento all'attività svolta nel periodo, al progetto tecnico, alle direttive dell'Area Sviluppo; > numero e qualità dei servizi offerti, numero di destinatari coinvolti; > modalità di interazione con altri servizi; > descrizione di criticità, punti di forza e di debolezza riscontrati.	Trimestrali, in base all'art. 5	Area Sviluppo
Progetti individuali Indicatori (oltre a quelli proposti in sede di offerta): > rendicontazione del monte ore mensile effettuato dai tirocinanti e da coloro che effettuano i percorsi formativi.	A seguito della presentazione delle fatture relative al periodo considerato	Area Sviluppo

> valutazione di corrispondenza e coerenza con le convenzioni, il patto di adesione, le caratteristiche dei destinatari ed il grado di personalizzazione dei progetti

Rapporto finale dell'aggiudicatario

Indicatori (oltre a quelli proposti in sede di offerta),
 > con riferimento al ciclo completo di programmazione ed erogazione dei servizi
 > modalità di gestione;
 > descrizione e valutazione dei risultati;
 > scostamento tra i risultati previsti e quelli effettivi;

> completezza del rapporto con riferimento all'attività svolta nel periodo, al progetto tecnico, alle direttive dell'Area Sviluppo;
 > numero e qualità dei servizi offerti,
 > numero di destinatari coinvolti;
 > modalità di interazione con altri servizi;
 > descrizione di criticità, punti di forza e di debolezza riscontrati;
 > monte ore complessivo effettuato dai destinatari nelle singole attività;
 > qualità, oggetto e quantità dei percorsi formativi effettuati dai destinatari;
 > valutazione di corrispondenza e coerenza con le convenzioni, il patto di adesione, le caratteristiche dei destinatari e la personalizzazione dei progetti

Entro e non oltre dieci (10) giorni antecedenti la data di scadenza dell'affidamento, in base all'art. 5

Area Sviluppo

Incontri tra Area Sviluppo e l'aggiudicatario

Rilevazione del livello di soddisfazione dei partecipanti

Indicatori e strumenti proposti in sede di offerta, ivi compreso il sistema di rilevazione di disfunzioni e reclami, e successivamente concordati con l'Area Sviluppo

Qualità di comportamenti e professionalità degli addetti nei confronti dell'utenza

Bimestrali, oltre ad un incontro prima dell'inizio delle attività

Area Sviluppo

Periodicità proposta in sede di offerta e successivamente concordata con l'Area Sviluppo

Area Sviluppo e/o sede dell'aggiudicatario

In qualsiasi momento, nel corso di verifiche e sopralluoghi

Sede dell'aggiudicatario e/o luoghi di effettuazione delle attività

Nella prospettiva del miglioramento continuo, nel corso dell'affidamento la Civica Amministrazione si riserva di adottare ulteriori strumenti e meccanismi operativi. La Civica Amministrazione accetterà la regolare esecuzione del servizio previa verifica di conformità delle prestazioni; i controlli saranno volti a certificare che l'aggiudicatario abbia eseguito i servizi e le attività in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché dalle norme che regolano la materia. In caso di esiti negativi dei controlli da parte del DEC, la Civica Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario formale diffida. In tal caso, entro 10 gg. consecutivi dalla data di ricevimento della diffida, l'aggiudicatario dovrà provvedere all'esecuzione dei servizi conformemente al presente Capitolato, al progetto presentato in sede di gara, nonché delle norme che regolano la materia. Qualora l'aggiudicatario non provveda ad adempiere, la Civica

Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese dell'aggiudicatario inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato. All'esito dei controlli la Civica Amministrazione subordinerà anche la liquidazione delle fatture.

ART. 14 - CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO
A seguito dei controlli effettuati dall'Amministrazione e decorso il termine dilatorio di cui all' art. 11 comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà alla stipula del contratto.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento nei limiti delle disponibilità delle risorse finanziarie. Il contratto di affidamento è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario. Per la Civica Amministrazione l'efficacia del contratto è vincolante al momento dell'adozione della determinazione di aggiudicazione ed è subordinata ai limiti degli impegni di spesa assunti per contriverci la necessaria copertura finanziaria. Il contratto è pertanto vincolante per la Civica Amministrazione nei limiti di tali impegni. Per la Civica Amministrazione il contratto diviene inoltre vincolante successivamente all'adempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi connessi all'aggiudicazione; a tale fine, a pena di esclusione, il concorrente primo in graduatoria dovrà esibire dichiarazioni ed ogni altro documento richiesti dalla Civica Amministrazione. La sottoscrizione del contratto e dei relativi allegati equivale a dichiarazione di conoscenza, da parte dell'aggiudicatario, delle norme vigenti in materia di affidamenti di servizi. Con la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario accetta espressamente tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le norme cui rinviano il presente Capitolato. L'aggiudicatario non può introdurre variazioni o modifiche unilaterali al contratto in assenza di autorizzazione della Civica Amministrazione; le modifiche non autorizzate non danno pertanto titolo a pagamenti o a rimborsi.

La Civica Amministrazione può chiedere all'Aggiudicatario una variazione in aumento o in diminuzione del prezzo complessivo fino al 20%. In caso di richiesta di aumenti o riduzioni dei servizi, la Civica Amministrazione individuerà i costi dei servizi oggetto delle variazioni applicando gli importi aggiudicati.

Qualora la Civica Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni, l'aggiudicatario è tenuto ad integrare ed adeguare la garanzia di cui al precedente art. 12. L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad eseguire le modifiche di natura gestionale ed organizzativa che la Civica Amministrazione ritenga necessarie (ad esempio la variazione degli orari di funzionamento della struttura e delle attività), a condizione che tali variazioni non mutino sostanzialmente la natura dei servizi aggiudicati e non comportino maggiori oneri a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto ad attuare le modifiche e le variazioni richieste alle medesime condizioni previste dal contratto; in caso di riduzione, l'aggiudicatario rinuncia ad ogni richiesta di eventuale risarcimento.

Le variazioni saranno disposte in conformità all'art. 311 del D.P.R. n. 207/10. Ad integrazione delle disposizioni del presente Capitolato, per l'esecuzione del contratto si applicano le norme di cui agli artt. 297 e segg. del D.P.R. n. 207/10.

ART. 15 - PENALITÀ

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale; e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate alla mancata o non corretta erogazione delle attività oggetto dell'appalto.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

- a) mancato rispetto della tempistica di presentazione dei rapporti periodici così come indicata all'art. 13 del presente Capitolato; euro 50;
- b) presa in carico di ciascun destinatario del progetto oltre 30 giorni dalla segnalazione dell'Area Lavoro; euro 100.

Pagina 19 di 30

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione (fac-simile allegato 3), che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nei caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinate.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Dopo avere accertato gli inadempimenti alle obbligazioni del contratto da parte dell'aggiudicatario, il DEC trasmetterà al RP una relazione particolareggiata, corredata dalla pertinente documentazione, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'aggiudicatario. Il RP provvederà inoltre a formulare all'aggiudicatario la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni. Il RP acquisirà e valuterà le controdeduzioni dell'aggiudicatario, ovvero, scaduto il suddetto termine senza che questi abbia risposto, proporrà la risoluzione del contratto alla Stazione Appaltante. Il DEC potrà inoltre assegnare all'aggiudicatario un nuovo termine, non inferiore a 10 giorni, per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo. Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redigerà un apposito verbale, controfirmato dall'aggiudicatario e/o da due testimoni e lo trasmetterà al RP, qualora permanga l'inadempimento quest'ultimo proporrà alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto. Fatte salve le modalità sopra indicate, il RP può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) quando il ritardo della prestazione supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al relativo sorgere e debitamente documentato;
- b) in caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale, o in caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze.
- A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 del c.c., la Civica Amministrazione ha il diritto di risolvere il contratto, previa comunicazione all'aggiudicatario di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, qualora si verifici una delle seguenti circostanze:
- a) in caso di frode o di grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) in caso di subappalto non autorizzato;
- c) qualora l'aggiudicatario abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- d) qualora, dopo che la Civica Amministrazione sia stata costretta a chiedere il ripristino della prestazione, l'aggiudicatario non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- e) nel caso previsto dall'art. 6 c. 8 del D.P.R. 207/2010, ossia in caso di ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo.

Previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo, il RP contesterà in forma scritta all'aggiudicatario le circostanze elencate. In caso di risoluzione del contratto, il RP ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra ditta, nei modi e termini di cui all'art. 125, comma 10 lettera a) del D.lgs. 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli artt. 138 e 140 del medesimo D.lgs, nonché l'incenerimento della garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 s.m.i. a titolo di risarcimento danni.

Pagina 20 di 30

La Civica Amministrazione si riserva di non ammettere alla partecipazione a successive gare analoghe le ditte che si sono rese responsabili di gravi inadempimenti in suo danno.

ART. 17 - RECESSO

La Civica Amministrazione, nel caso di variazioni degli attuali presupposti legislativi, normativi o regolamentari in base ai quali si è proceduto all'affidamento del servizio nonché ai verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative del servizio oggetto del presente Capitolato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30 (trenta), senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 18 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui all'art. 16 del presente Capitolato;
 - b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.
- Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare il servizio, secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: IVCY3A
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

Il Comune pagherà, a seguito di regolare fattura, al fornitore l'importo complessivo della programmazione, organizzazione, realizzazione e gestione all'inizio delle attività oggetto del presente Capitolato.

Durante lo svolgimento dei percorsi di formazione e/o dei tirocini, verranno erogati gli incentivi economici a seguito di regolare fattura emessa dal fornitore e dietro presentazione di pezzi giustificative comprovanti la regolare partecipazione al progetto.

La Città riconoscerà al fornitore il pagamento di fatture relative ai valori di risultato secondo quanto indicato all'art. 3 lettera A).

ART. 19 - ONERI PER LA SICUREZZA - SICUREZZA SUL LAVORO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici inerenti alla fornitura del servizio, nonché le sanzioni civili e penali in caso di mancata adozione di tali misure. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, c. 3 del D.lgs. 81/2008, sono stati valutati pari a zero. Ai sensi dell'art. 26 c. 2 lettera a) e b) e art. 26 c. 3 del D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008, l'aggiudicatario è altresì tenuto a coordinarsi ed a cooperare con imprese e lavoratori eventualmente operanti nelle sedi di fornitura del servizio aggiudicato su commissione dell'aggiudicatario stesso, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti ad interferenze nell'esecuzione di eventuali lavori o servizi. La Civica Amministrazione considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario. Nei confronti della generalità dei lavoratori addetti ai servizi aggiudicati, in base al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., al D. Lgs. n. 163 e s.m.i., al D.P.R. n. 207/10, l'aggiudicatario dovrà assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra norma vigente. Ciascun concorrente deve assumere l'obbligo di presentazione dell'offerta mediante la sottoscrizione della *Dichiarazione di ottemperanza* (cfr. il facsimile *Allegato I*). E a carico dell'aggiudicatario l'adozione di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di incidenti, danneggiamenti o distruzioni di qualsiasi genere alle persone, a beni mobili e immobili. L'aggiudicatario dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta della Civica Amministrazione, dimostrare di avere ottemperato a quanto sopra disposto. L'aggiudicatario non può fare valere alcuna pretesa nei confronti della Civica Amministrazione per inadempimenti nella fornitura del servizio causate da carenze organizzative, ovvero a qualsiasi fatto o atto colposo o doloso del personale impiegato, nonché dalla mancata osservanza delle norme vigenti in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro. L'aggiudicatario dovrà ottemperare, a propria cura e spese, a tutti gli obblighi che deriveranno dall'esecuzione del contratto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a quelle emanate da I.N.P.S., I.N.A.I.L., A.S.L., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF. In caso di inottemperanza grave e reiterata agli obblighi di cui al presente articolo la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto.

ART. 20 - RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONI PER DANNI A TERZI

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei propri dipendenti o comunque addetti all'esecuzione del contratto. Ogni conseguente responsabilità che derivasse alla Civica Amministrazione o a terzi, cose o persone, si intenderà pertanto senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto a mantenere la Civica Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. A tale scopo l'aggiudicatario dovrà stipulare, entro 15 gg. dalla data di avvio del servizio, un contratto di assicurazione per la responsabilità civile per danni inerenti all'esecuzione del servizio, con validità non inferiore alla durata del servizio aggiudicato, che, in relazione alla fornitura di tale servizio o a cause ad esso connesse, derivassero alla Civica Amministrazione o a terzi, cose o persone.

L'aggiudicatario dovrà garantire inoltre la copertura assicurativa R.C. per il personale dipendente.

ART. 21 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cotitoli di cui all'art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni del CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'importo corrispondente all'inadempienza verrà trattato dalla liquidazione. Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, l'esecutore sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto, fatto salvo il recupero delle medesime somme con le modalità di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. n. 207/2010. L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli, e di procedere, nel caso di inosservanza delle medesime, all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

ART. 22 - PERSONALE

Prima della data di inizio dell'affidamento, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione l'elenco nominativo dei lavoratori che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio, indicando le qualifiche possedute e allegando il relativo curriculum professionale. Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni.

L'aggiudicatario dovrà designare il referente del servizio con funzioni di coordinamento e di responsabile, nonché l'eventuale sostituto, affinché organizzazione, realizzazione, gestione, verifica dei servizi e quanto indicato nel presente Capitolato e nei relativi Allegati avvengano tempestivamente, con correttezza e con diligenza.

Ogni variazione del gruppo di lavoro dovrà essere tempestivamente comunicata in forma scritta alla Civica Amministrazione per la relativa autorizzazione. La comunicazione dovrà contenere nominativo, ruolo, qualifica, responsabilità del personale da sostituire, nonché nominativo, curriculum professionale e formativo, ruolo e responsabilità dei lavoratori sostituiti. In ogni caso i sostituiti dovranno avere requisiti almeno equivalenti o superiori a quelli posseduti dalle risorse umane da sostituire.

In caso di sciopero del personale, l'aggiudicatario dovrà dare notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle norme vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché dei contratti di lavoro in materia di trattamento giuridico ed economico.

In base al D.Lgs. n. 81/2008, il personale addetto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro, in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (numero e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione da parte della Civica Amministrazione. I lavoratori addetti saranno tenuti ad esporre tale tessera nell'ambito dell'espletamento del servizio.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 23 - SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere lo fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della 24 Giunta Comunale del 11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

La ditta sub-appaltataria è tenuta, per quanto di competenza, a redigere e a trasmettere alla ditta affidataria la dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento degli oneri retributivi, contributivi e tributari per il mese di riferimento. La ditta affidataria provvederà tempestivamente ad inviare il suddetto allegato alla Civica Amministrazione, mantenendola da eventuali obbligazioni in solido. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere altresì, entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla Civica Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto della presente gara. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 24 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del Capitolato.

In particolare, la Civica Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

L'aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale del personale addetto al servizio oggetto del presente Capitolato. E' fatto carico alla stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque dallo stesso dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

ART. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del primo comma dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. nonché della verifica ai sensi dell'art. 48 bis D.P.R. n. 602/1973

ART. 26 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'affidamento, saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle contrattuali, di pubblicazione, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'eventuale IVA che sarà rimborsata all'aggiudicatario da parte della Civica Amministrazione.

ART. 27 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa. In caso di fallimento o altre procedure di liquidazione in capo all'aggiudicatario, l'affidamento si intende revocato e la Civica Amministrazione provvederà a termini di legge. In caso di morte dell'aggiudicatario, è facoltà della Civica Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi e/o aventi causa, tra la continuazione o la risoluzione del contratto. Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del *Regolamento per la disciplina dei contratti* della Città di Torino e dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente procedura, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura medesima e saranno conservati presso la Civica Amministrazione. Il conferimento dei dati per il fine citato è obbligatorio. Il trattamento dei dati personali sarà eseguito in modalità automatizzata e cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

L'aggiudicatario si obbliga ad informare i propri dipendenti ed addetti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura e si obbliga ad assicurare un adeguato trattamento e tutela della riservatezza dei dati relativi in base al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ed alle norme che regolano la materia rivestendo egli, per le funzioni strettamente connesse all'esecuzione dei citati servizi, la funzione di responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. L'aggiudicatario deve pertanto nominare gli incaricati del trattamento dei dati personali e comunicarli alla Civica Amministrazione. Nell'osservare il D.Lgs. n. 196/03 e le norme che regolano la materia, in particolare l'aggiudicatario deve:

- adottare adeguate misure di protezione dei dati trattati;
- trattare i dati ai soli fini dell'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura;
- adempiere agli obblighi previsti in materia di trattamento dei dati;
- osservare le istruzioni eventualmente ricevute dalla Civica Amministrazione quale titolare del trattamento dei dati.

Prevvia preliminare autorizzazione della Civica Amministrazione, e ai soli fini connessi all'esecuzione dei servizi di cui alla presente procedura, l'aggiudicatario può comunicare i dati personali trattati a soggetti terzi. Qualora intenda comunicare i dati ad altri soggetti per finalità diverse da quelle strettamente connesse all'esecuzione dell'affidamento, l'aggiudicatario deve richiedere la preventiva autorizzazione e fornire le relative motivazioni in forma scritta all'Area Sviluppo. In ogni caso l'aggiudicatario deve preventivamente concordare con tale Area ogni utilizzo, comunicazione, diffusione e trasmissione di dati a soggetti terzi, anche trattati in forma di dati numerici e/o statistici (quali pubblicazioni, ricerche, articoli giornalistici, tesi di laurea, convegni, seminari, ecc...) riferiti a utenza, a fruitori, e/o ai servizi aggiudicati in base alla presente procedura. L'aggiudicatario dovrà trasmettere e comunicare i dati in modo sicuro garantendo rischi minimi di diffusione non controllata né autorizzata. In base all'art. 29 c. 5 del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., in qualità di titolare del trattamento dei dati la Civica Amministrazione vigilerà sull'osservanza delle disposizioni in materia di trattamento da parte dell'aggiudicatario, ivi compreso il profilo della sicurezza.

ART. 29 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà esclusivamente quello di Torino.

ART. 30 - RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO E DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Maurizio Florio, Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ed Orientamento Professionale dell'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il Comune di Torino è Elisabetta Carpentieri, Funzionario in Posizione Organizzativa del Servizio Politiche per il Lavoro ed Orientamento Professionale dell'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City.



Il Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro ed Orientamento Professionale
arch. Maurizio FLORIO



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO AI RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPABILITÀ - C.I.G. - C.U.P

DICHIARAZIONE DELLA DITTA

circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____ a _____

cod. fisc. _____ residente in _____

Legale Rappresentante della Ditta _____ via _____ n. _____ con sede legale in _____ n. _____ via/piazza _____

del Comune di _____ n. _____ CODICE FISCALE _____

PARTELLA I.V.A. n. _____ e in qualità di Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 81/2008, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art. 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi di protezione collettiva ed individuale, dispositivi di sicurezza macchine/impianti;

- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;

- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);

- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchine ed impianti/la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;

- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolamenti iscritti presso l'INAIL e l'INPS;

- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuale presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;

- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

- ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione per la redazione del "Verbale di sopralluogo congiunto presso ciascuna sede oggetto dell'appalto", fornendo tutte le informazioni necessarie alla predisposizione finale del Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (D.U.V.R.);

- informerà il Comitato su eventuali rischi specifici dell'attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____

tel. _____ individuo per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Luglio e Data _____

Il Datore di Lavoro
Legale Rappresentante della Ditta

Certificato di verifica di conformità

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
REFERENTE VERIFICA CONFORMITÀ:	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO DI CONFORMITÀ:

SI

NO

FIRMA DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO: _____

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE: _____

Attestazione di regolare esecuzione

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

SI

NO

FIRMA DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO: _____

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE: _____

FIRMA RESPONSABILE PROCEDIMENTO: _____

DATI DELL'APPALTO
PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI
"DI SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPABILITA'" - C.I.G. 6342950FE9
CUP C19J15000330004

Approvato con Determinazione e Dirigenziale n. mecc. _____
di _____, esecutiva di _____

Bando di gara _____

Procedura di gara Procedura ristretta

Importo base di gara Euro 113.094,00 IVA esclusa di cui Euro 0,00 per oneri di sicurezza e la
diminuzione delle interferenze non soggetti al ribasso

Aggiudicatario _____ P.IVA: _____

Legge rappresentante _____

Sede legale _____

Offerta _____

Durata dell'appalto: _____

COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

AREA SVILUPPO, FONDI EUROPEI, INNOVAZIONE E SMART CITY

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Maurizio Florio

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: Elisabetta Campaniti

LA PRESENTE COPIA DI 30 PAGINE
DATA: 03/10/2015

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

